Oggetto: controversia riferita nella riunione del CD il 16/09/2025.

<u>Presenti:</u> Maria Rosaria Pezzino, Giuseppe Scollo, Paola Gervasi, Marta Campo, Francesco Tuttobene, Luca Palazzo

Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni
- 2. Valutazione degli esiti del torneo sotto le stelle del 13.09
 - 2.1 Organizzazione: meriti e criticità
 - 2.2 Partecipazione: adesione alle finalità e rispetto delle regole

[omissis]

In merito al punto 2.2 dell'OdG, la Presidente Maria Rosaria Pezzino riferisce di essere stata bersaglio di pesanti aggressioni verbali, a margine dell'evento oggetto del punto 2 dell'OdG e in presenza di altri partecipanti all'evento, non tutti dell'ASD Bridge Convivium, da parte della Socia allieva Giusy Spallina.

Si descrivono brevemente i fatti:

Tra le frasi ingiuriose e calunniose da lei pronunciate in pubblico alla presidente, si riferiscono le seguenti accuse gratuite e infondate:

frase 1: "Tu non sai fare il presidente, non mi piace come gestisci tutto, mi fai schifo..."

frase 2: "Hai fatto cose gravi: hai sottratto risorse economiche all'ASD", pronunciandole ad alta voce, anche gridando, con atteggiamento e postura da sfida, con il viso dal colore rosso acceso e avvicinandosi alla presidente con fare aggressivo.

Una tale condotta gravemente offensiva ha creato un danno d'immagine alla presidente e all'ASD.

Pertanto viene rilevato dal Consiglio, nel comportamento riferito della Socia Giusy Spallina, la fattispecie dell'Art. 7.c dello Statuto dell'ASD Bridge Convivium, sia per il carattere calunnioso delle accuse, sia per il danno d'immagine che ne deriva all'ASD stessa, gravemente lesivo dei suoi interessi sociali. Quindi il CD delibera, a maggioranza con un astenuto (Palazzo), di ritenere necessaria e appropriata nei confronti della Socia Giusy Spallina la sanzione prevista dall'Art. 7.c dello Statuto, ovvero la sua **radiazione** dall'ASD Bridge Convivium, e comunica tale deliberazione al Collegio dei Probiviri, competente a decidere della controversia ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto e a irrogare l'eventuale sanzione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto.